



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: PEDONALIZZAZIONE DI VIA ROMA – CRITICITA' AMBIENTALI, CLIMATICHE E URBANE

La sottoscritta Consigliera Comunale,

PREMESSO CHE

- Il programma di pedonalizzazione di alcune vie e piazze del centro storico, in coerenza con il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile della Città, mira a restituire spazio ai pedoni, favorire una fruizione sicura degli spazi pubblici e valorizzare la vocazione commerciale e turistica del centro cittadino;
- Via Roma rappresenta un asse storico di primaria rilevanza culturale, urbana e commerciale ed è interessata da un intervento complessivo di pedonalizzazione, per un investimento pari a 12 milioni di euro, finanziato dal Programma Nazionale Metro Plus 2021–2027;
- Il progetto si articola in tre distinti tratti: il primo tratto, compreso tra piazza Castello e piazza San Carlo, è stato inaugurato nel mese di novembre scorso; il secondo tratto, da piazza CLN a via Cavour (compresa), è attualmente in fase di realizzazione; il terzo tratto, da via Cavour a piazza Carlo Felice, deve ancora essere avviato;
- Gli interventi previsti comprendono la completa sostituzione della pavimentazione con superficie uniforme in pietra a raso, l'eliminazione delle barriere architettoniche e l'installazione di panchine in granito lucido e di fioriere con funzione di dissuasione veicolare;
- Tuttavia, il progetto non contemplerebbe soluzioni specifiche per assicurare ombreggiatura estiva, né con alberature né con strutture artificiali, determinando uno spazio pedonale privo di comfort climatico e di adeguata protezione dai raggi solari;

CONSIDERATO CHE

- La pedonalizzazione, pur migliorando l'accessibilità e la continuità degli spazi pedonali, rischia di configurarsi come un intervento caratterizzato da ampia superficie pavimentata senza elementi di mitigazione climatica e di comfort urbano, con conseguente riduzione della fruibilità e della vivibilità effettiva dello spazio pubblico;

- L'assenza di alberature e di sistemi ombreggianti lungo l'asse di via Roma può compromettere in modo significativo la fruizione pedonale soprattutto durante i mesi estivi, in particolare nelle ore centrali della giornata, accentuando gli effetti dell'irraggiamento solare e delle isole di calore urbano;
- La gestione delle acque meteoriche costituisce un ulteriore elemento critico, in quanto le caditoie presenti nella parte centrale della via sembrerebbero non garantire un drenaggio ottimale, con il rischio di ristagni superficiali in occasione di precipitazioni intense;
- Un intervento di tale portata, finalizzato alla riqualificazione urbana e alla valorizzazione commerciale, dovrebbe integrare in modo equilibrato aspetti estetici, funzionali e ambientali, assicurando sicurezza, comfort climatico e corretta gestione delle acque, al fine di evitare la realizzazione di spazi pubblici poco fruibili;
- La prosecuzione dei cantieri nei tratti ancora da realizzare comporta inevitabili disagi temporanei per residenti, pedoni e operatori economici, rendendo necessaria una pianificazione attenta, coordinata e coerente dell'intero intervento;

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. Quali interventi concreti si intendano adottare per introdurre lungo l'intero tracciato pedonalizzato elementi di verde urbano, alberature, ombreggiature naturali o artificiali e altre soluzioni di mitigazione climatica, al fine di garantire un adeguato livello di comfort e di vivibilità, in particolare durante il periodo estivo;
2. Se le caditoie e la rete di raccolta delle acque meteoriche siano state adeguatamente progettate e verificate per prevenire fenomeni di ristagno o allagamento e se siano previsti eventuali interventi correttivi;
3. Se sia previsto un monitoraggio sistematico della fruibilità pedonale nei mesi estivi, volto a valutare il comfort termico, la sicurezza e l'effettiva utilizzabilità dello spazio pubblico;
4. Se l'Amministrazione intenda rivedere o integrare il progetto, alla luce delle criticità evidenziate, affinché la pedonalizzazione di via Roma produca non solo un risultato estetico e commerciale, ma anche uno spazio pubblico realmente vivibile, sicuro e sostenibile.

Torino, 22/01/2026

LA CONSIGLIERA

Firmato digitalmente da Federica Scanderebech